

# Lezione 7

Dinamica

21 Ottobre 2019

## 1 Klein - Seconda Parte

**L'identificazione proiettiva** e la proiezione come funzionano?

L'identificazione proiettiva ha effetti sul ricevente, che, secondo i post-kleiniani percepisce ciò che viene proiettato. Secondo la Klein nell'IP il bambino proietta *una parte di sé* sull'altro.

La proiezione invece avviene solo nella mente del bambino/paziente

**Destini** Il bambino può proiettare oggetti interni buoni (escrementi come regalo) perché, se il bambino introietta oggetti cattivi, proietta fuori quelli buoni per "salvarli".

A volte introietta oggetti cattivi per controllarli. *Bisogna equilibrare proiezioni e introiezioni*, altrimenti l'Io si indebolisce, e con esso il contatto con la realtà

**La madre** e il terapeuta possono modificare le risposte del bambino, *bonificando* l'aggressività innata.

In questo modo rafforza l'Io introiettando l'oggetto positivo. Se questo percorso riesce per la Klein la vita mentale sarà stabile, e non ci saranno psicosi

**Caso Clinico** Rachel sognava fiori e persone di cacca, separate (scissione), ma ne voleva l'integrazione, solo che temeva la distruzione dei fiori (oggetto buono). La sua caregiver era schizofrenica.

*L'oggetto cattivo interno è percepito come parte di sé*

**La Posizione Depressiva** Ci si arriva se non c'è troppa aggressività e permette di introiettare l'oggetto buono.

Il bambino si rende conto dell'unitarietà della figura materna, ovvero oggetto buono e cattivo sono unitari.

Il rischio e la paura fondamentale è di aver distrutto l'oggetto buono aggredendo quello cattivo.

Lo stesso vale per gli oggetti interni.

Si possono esprimere queste paure con terrore di avvelenamento e senso di colpa.

Dopo il senso di colpa parte il tentativo di riparazione:

Angeli nel cielo, negazione della morte, anche attraverso *fantasie di onnipotenza*.

Lo sforzo riparatorio cerca di far prevalere l'amore nella relazione ambivalente con l'oggetto (madre).

**Per superare** la posizione depressiva devo aver fiducia nella riparazione.

**La differenza** tra posizione e stato sta nella possibilità della posizione di riattivarsi nel corso della vita.

**Se non tollero** l'angoscia depressiva insorge la *difesa maniacale*, ovvero si nega di aver perduto e danneggiato l'oggetto d'amore e quindi si nega la dipendenza dall'altro, attraverso i meccanismi di **svalutazione**, che è l'opposto dell'idealizzazione, e **controllo onnipotente**.

**Si supera** la posizione depressiva introiettando l'oggetto buono, e si supera così il rischio psicotico.

<p><b>Gli schizoidi</b> non hanno capacità di relazione, ma un mondo interno ricco, spesso scienziati teorici, es. Einstein.</p>
--

**Un tipico sogno** della posizione depressiva: la moglie è assolutamente buona, i colleghi assolutamente cattivi, il paziente sogna di nutrire i pesci con il sale e riuscire a salvarne solo alcuni. **Ricostruisce così l'ambivalenza interna all'oggetto.**

**L'invidia** è aggressività diretta verso gli oggetti buoni, per avere ciò che hanno dentro di loro. Il problema è che l'oggetto non è più interiorizzabile una volta aggredito e distrutto.

**La gratitudine** è antitetica dell'invidia. Ogni forma di deprivazione produce invidia. L'invidia ha lo **scopo** di negare l'indipendenza.

**L'avidità** è invece il desiderio di possedere il contenuto di un oggetto senza dare importanza al contenitore.

**In una persona sana** l'invidia e l'odio sono transitori. La gratitudine permette generosità.

## 1.1 L'edipo per Klein

Il primo oggetto è la madre, il padre è posseduto da lei. L'edipo ha a che vedere con il *tollerare la relazione triadica*. Genitori come amanti odiati e amati. La madre è ciò che possiede ogni oggetto buono, quindi entrambi i sessi desiderano la madre. La bambina percepisce che sarà come lei, in grado di produrre oggetti buoni, e anche il bambino maschio vuole essere come lei (identificazione e invidia)

I post-Kleiniani pensano la crescita sana come capacità di accettare le differenze e i rapporti triadici.

**La psicopatologia** Aggressione, invidia e angoscia eccessive creano fissazioni, che ora sono la patologia stessa, non la causa come in Freud.

## 1.2 Conclusioni

Klein come psicologa dell'Es e delle relazioni oggettuali, non più variabili ma fisse.

### Le critiche

- Teorica del peccato originale (innatismo)
- Linguaggio antropomorfizzato
- Modalità patomorfe e adultomorfe nella genesi teorica
- Contraddizione tra complessità fantasie interne e percezione esterna